

Edizione diplomatico-interpretativa

I
<p>Kjmprima disse amore. fallo veraciemente. chillui crede presente. puonne di re amarore. chi losegue losente. cio chemostra difore. non(n)e tale losapore. si come locomincio prima(1) mente. Checompiagiente. isguardo omo jnamora. cio che mostra difora. giamai nolvuole seguire. compene econmartire. lonodriscie atuto ra. lontano digioia epresso difinire.</p>
<p>Kj ?mprima disse ?amore? fallò veraciemente: chi?llui crede presente puòne dire amarore; chi lo segue, lo sente ciò che mostra di fore: nonn-è tale lo sapore sì come lo comincio primamente: ché com piangiente isguardo omo jnamora; ciò che mostra di fora già mai no?! vuole seguire; com pene e con martìre lo nodrisce a tutora, lontano di gioia e presso di finire.</p>
II
<p>Amore amaro dico. guerra daffan(n)o edira. assai forte sospira. quelgli cheglie piu amico. chicollui piu sismira. fa didolore notrico. pero micifatico. chelopera dillui ria micitira. Chassai abuoni tolle edamaluasgi dona. atali mette corona. chenolli sa veria. etale mette jnobria. esouente jlcasgiona. chefora dengno auere grande sengnoria.</p>

Amore amaro dico,
guerra d'affanno e d'ira;
assai forte sospira
quelgli che gli è più amico;
chi co llui più si smira
fa di dolore notrico;
però mi ci fatico,
che l'opera di llui ria mi ci tira.
Ch'assai a? buoni tolle ed a? malvasgi dona;
a tali mette corona
che no?lli s'averia,
e tale mette jn obria
e sovente jl casgiona,
che fora dengno avere grande sengnoria.

III

Amaro amore tormento. dolore dongne pesanza. primero di piacimento. epoi tolle allegranza. segue lotradimento. jncio ferma talento. edongne riposo mette jn obrianza. Esicome lofoco ecolorato. bello auedere usato. chi lotocha ecociente. edi vora presente. cio cheglie dimostrato. elagrande alegreza fa dolonte.

Amaro amore, tormento,
dolore d'ongne pesanza,
primero di piacimento,
e poi tolle allegranza;
segue lo tradimento:
jn ciò ferma talento
ed ongne riposo mette jn obrianza;
e sì come lo foco è colorato,
bello a vedere: usato,
chi lo tocha, è cociente,
e divora presente
ciò che gli è dimostrato,
e la grande alegreza fa dolonte.

IV

Amore ache chasgione. aquista liseruenti. credo p(er)fare dolenti. delasua openione. aidio quanti ualenti. mortta senza chasgione. uillano amore fellone. comaue acortto juenti. Cabene puo dire chassai lauori jnuano. quelli chelo serue umano. esenza gioia lotene. nodrisciolo dipene. ma quelli fa bene chi piu lista lontano. echi lasua amista te poco tene

Amore a che chasgione
aquista li serventi?
Credo per fare dolenti
de la sua openione.
Ai Dio, quanti valenti
mortt?a senza chasgione!
Villano amore fellone,
com?ave acortto j venti!
Ca bene può dire ch?assai lavori jnvano
quelli che lo serve umano:
e? senza gioia lo tene,
nodriscielo di pene:
ma quelli fa bene, chi più li sta lontano
e chi la sua amistate poco tene.

V

Canzonetta agliamanti. dipresente tinuia. ciaschuno chempene sia. lo partirefaca
auanti. enomseguano lafollia. efalssi sguardi tanti. ciaschuno daltro samanti. nonentri
jmsua balia. Camore nimferno dongne pena forte. edolore dongni mortte. chi
piu lui crede piu uisafatica. losuo danno notricha. ongnomo dillui seruire serri
leportte.

Canzonetta, agli amanti
di presente t?invia:
ciaschuno che ?m pene sia
lo partire faca avanti;
e nom seguano la follia
e falssi sguardi tanti:
ciaschuno d?altro s?amanti,
non entri jm sua balia:
c?amore nimferno d?ongne pena forte
e dolore d?ongni mortte;
chi più lui cred? e più vi s?afatica
lo suo danno notricha:
ogn?omo di llui servire serri le portte.

NOTE:

1) In V, la *i* corregge una *a*.

- letto 177 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatico-interpretativa-1882>